UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Geografia (blended)

2526-2-F0101R018

Titolo

Dove siamo? Il senso del luogo, orientamento e disorientamento

Argomenti e articolazione del corso

Il corso, svolto in modalità di blended learning, si propone di sviluppare negli studenti la possibilità di acquisire la conoscenza e la comprensione delle pratiche territoriali. Dove siamo? A partire dalla città, il luogo ove vive la maggior parte di noi, aranno esaminati, da un punto di vista critico, alcuni termini chiave del discorso geografico contemporaneo (luogo, spazio, territorio, paesaggio, patrimonio, genere, animal geography, carta), con l'intento di comunicare la ricchezza e la varietà della disciplina, di rivelarne la natura e la possibilità di tracciare connessioni interdisciplinari in relazione alla pianificazione territoriale. In linea con la "svolta spaziale" comune alle scienze sociali e agli studi culturali, gli studenti si confronteranno con lo sguardo geografico sui fenomeni ambientali, culturali, sociali e politici del mondo contemporaneo. Il senso del luogo e le geografie del disorientamento sono i temi chiave del corso.
Il "senso del luogo" è da intendersi come categoria fondamentale per comprendere aspetti centrali del mondo contemporaneo. Le dinamiche di orientamento/disorientamento spaziale riguardano, tra l'altro, le complesse questioni aperte del nostro rapporto con la tecnologia, oltre alla comprensione delle pratiche territoriali. Il corso intende, inoltre, presentare agli studenti elementi di base della cartografia, nella loro dimensione storica, politica e metodologica, con un particolare rilievo sul concetto di mappa mentale e alla costruzione dell'immagine dei luoghi.

Obiettivi

I contenuti e il programma dell'insegnamento sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.
Conoscenza e comprensione:

- Obiettivo principale del corso è introdurre gli studenti alle specificità teoriche e metodologiche della geografia umana in connessione con altri campi del sapere.
  Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Gli studenti, mediante attività in linea e attività sincrone impareranno a usare i concetti e i temi della geografia umana, ad applicare i modelli proposti allo studio dei processi socio-spaziali e del territorio. L'introduzione a una prima lettura della carta geografica e l'uso della mappa mentale si propongono come strumenti utili anche in vista del lavoro di tesi e come supporto alle attività di ricerca svolte dagli studenti.
  Autonomia di giudizio:
- Comprendere la complessità dei processi socio-culturali e geografici, accogliendo e valorizzando diversi punti di vista e superando stereotipi e pregiudizi.
- Valutare le conseguenze delle proprie azioni e decisioni, assumendo un atteggiamento riflessivo e responsabile.
  Abilità comunicative:
- Esprimere con chiarezza idee, conoscenze e argomentazioni.
- Formulare giudizi fondati, integrando informazioni provenienti da fonti diverse e attendibili.
  Capacità di apprendere:
- Sviluppare e affinare le proprie metodologie di apprendimento, individuando e costruendo in modo indipendente oggetti e temi di studio.

Metodologie utilizzate

Il corso sarà erogato in modalità blended, in lingua italiana, secondo questa distribuzione:
35 ore di didattica in aula;
21 ore di didattica online asincrona e attività interattive.
Lezioni frontali e seminariali si alterneranno a lavoro collaborativo e discussioni online, attività di analisi di documenti e simulazioni. Attraverso la piattaforma e-learning, gli studenti saranno coinvolti nella discussioni di articoli scientifici, esposizioni orali ed elaborati scritti, attività sul campo, utilizzando le risorse che verranno predisposte nella pagina del corso sulla piattaforma d'Ateneo https://elearning.unimib.it

L'interazione online sarà utilizzata per gestire attività con web-conferences, chat, forum, allo scopo di promuovere l'apprendimento attivo e sviluppare competenze nelle presentazioni orali con supporto audio-video e discussioni di gruppo.

Materiali didattici (online, offline)

D. Massey, 1991, "A global Sense of Place" https://eclass.hua.gr/modules/document/file.php/GEO272/MASSEY%20-%20a%20global%20sense%20of%20place.pdf

Programma e bibliografia

Testi di riferimento:

1. Schmidt di Friedberg M., Geographies of Disorientation, London, Routledge, 2017
2. Pezzoni N. La città sradicata. L'idea di città attraverso lo sguardo e il segno dell'altro, Milano, O barra O Edizioni, 2020
   E gli articoli:

3. D. Massey, 1991, «A global Sense of Place»,
4. Alaimo, M. Picone (2015) «Shadowing e Gis qualitativo: due strumenti per narrare la città», A. SCIENZE DEL TERRITORIO, n. 3 RICOSTRUIRE LA CITTà, pp. 176-185, DOI: 10.13128/Scienze_Territorio-16267Firenze University Press
5. E. Dell'Agnese (2020) «Milano, paesaggio culturale» in R. Capurro (a cura di), Milano, ritratto di una città Cinisello Balsamo, Silvana, (pp. 26-39).
6. V. Pecorelli V (2023) »Esplorare il margine per cambiare il mondo: William Bunge e la DGEI», Documenti geografici, 2, pp. 11-23
7. P. Molinari (2023) »Disseminare luoghi accoglienti nei contesti urbani difficili per "uscire dai margini»», Documenti Geografici, 2, pp.305-323.
8. D. Harvey (1979) «Monument and Myth», Annals of the Association of American Geographers, Vol. 69, No. 3, pp. 362-381
9. M. Fantò, «Ma davvero? lo zoo? non l'avrei mai immaginato». Quel che resta dello zoo dei Giardini di via Palestro a Milano: gli animali, l'Impero e le memorie in città, Comunicare la storia, 2023
10. M. Fantò, Muti G., Pecorelli V., 2023 "Toponomastica transfemminista come pratica performativa: una lettura geografica" in: Rossetto T., Peterle G., Gallanti C., (a cura di) Idee, testi, rappresentazioni. Pensare, raccontare, immaginare il movimento, Atti del XXXIII Congresso Geografico Italiano, Padova, 18-23 settembre 2021, Volume 3, CLUEP, Padova, pp. 280-285.

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare il/la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e/o la possibilità di sostenere l'esame in inglese

Modalità d'esame

Per tutti gli studenti, esame finale con colloquio orale, volto a verificare le conoscenze acquisite attraverso lo studio critico dei testi inseriti nel programma d'esame e il lavoro svolto in aula. La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente grazie a una situazione comunicativa dialogica di interagire con lo studente per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso, di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica. Sono possibili due modalità d'esame: per chi frequenta é richiesta la partecipazione alle attività sincrone e in blended learning, alle attività di gruppo; inoltre, la realizzazione e presentazione di un PPT su Il senso del luogo: orientamento, disorientamento. Per chi non frequenta le lezioni, esame finale con colloquio orale. Il colloquio orale consiste nella verifica della conoscenza dei materiali presenti nella bibliografia per permettere di acquisire competenze su tematiche affrontate dalla docente attraverso le lezioni frontali e le discussioni in aula, consultabili anche mediante i PDF delle slide delle lezioni, caricate sul sito.
La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:
Non sufficiente:
La studentessa / lo studente:
• non identifica le caratteristiche dei concetti e non è in grado di formulare una spiegazione organica;
• non non è in grado di applicare i concetti a realtà territoriali differenziate;
elabora un'argomentazione essenziale, non utilizza correttamente il linguaggio disciplinare;
• non riesce a immaginare delle applicazioni didattiche dei concetti e ha difficoltà nel collegare le diverse esperienze in un quadro organico.
18-24:
La studentessa / lo studente:
• identifica solo parzialmente le caratteristiche dei concetti e a volte non è in grado di formulare una spiegazione organica;
• è in grado solo in parte di applicare i concetti a realtà territoriali differenziate;
elabora un'argomentazione imprecisa, non sempre utilizza correttamente il linguaggio disciplinare;
• applica in modo impreciso i concetti all'attività didattica e ha qualche difficoltà nel collegare le diverse esperienze in un quadro organico.
25-30:

La studentessa / lo studente
• identifica le caratteristiche dei concetti ed è in grado di formulare una spiegazione organica;
• è in grado di applicare i concetti a realtà territoriali differenziate;
• è in grado di elaborare argomentazioni precise, utilizza correttamente il linguaggio disciplinare;
• sa applicare i concetti all'attività didattica e collega le diverse esperienze in un quadro organico.
Agli studenti Erasmus incoming verrà fornita bibliografia alternativa in inglese (o in altra lingua) e verrà data la possibilità di sostenere l'esame in una lingua diversa dall'italiano.

Le studentesse e gli studenti con DSA che intendono avvalersi di strumenti compensativi sono pregati di inviare almeno dieci giorni prima dell'esame il loro P.Uo.I

Orario di ricevimento

Da lunedì a venerdì, previo appuntamento per e-mail

marcella.schmidt@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Cultore della materia:
Dott. Massimiliano Fanto'

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO